



PRIMO PIANO

Folle corsa in superstrada, scoperto il pirata

Una gara a tutta velocità che ha causato un incidente con quattro mezzi coinvolti e cinque feriti: ma lui scappa

Santa Maria a Monte, 24 maggio 2016 - Una folle corsa in superstrada, una sorta di gara ancora tutta da chiarire, provoca un incidente con quattro mezzi coinvolti e cinque feriti. Ma cosa ancor più grave è quella che i responsabili fuggono senz'aprestare soccorso. Uno dei due protagonisti del fatto, avvenuto lo scorso sabato, è stato identificato dalla polizia stradale di Empoli in un 36enne residente a Santa Maria a Monte. Nella fattispecie l'uomo e un amico, entrambi alla guida di un'auto, si sono sfidati a suon di sorpassi e manovre azzardate fin quando una delle due auto ha rallentato fermandosi sulla corsia di sorpasso. Entrambi i mezzi sono rimasti fermi sulla carreggiata e i veicoli che seguivano, per evitarli, sono entrati in collisione scatenando un incidente con quattro mezzi coinvolti. Dei cinque feriti fortunatamente nessuno è grave. Le due auto in fuga sono state oggetto di ricerche da parte della polistrada, che intanto ne ha individuata una. Per il 36enne si è visto ritirare la patente ed è stato segnalato alla procura della Repubblica di Pisa.

Fonte della notizia: lanazione.it

SCRIVONO DI NOI

Vuole immatricolare Toyota come Ferrari

Aveva trasformato auto con kit comprato all'estero per 20.000 euro

MODENA, 24 MAG - La Ferrari ha denunciato un uomo che ha recentemente cercato d'immatricolare alla Motorizzazione Civile una Toyota 'MR2' sulla quale era stato installato un kit di trasformazione, del costo di circa 20.000 euro e acquistato all'estero su internet, che ha modificato completamente la vettura facendola sembrare una Ferrari 'F430'. L'auto esaminata presenta tutte le caratteristiche esteriori del modello della Casa del Cavallino, e il marchio e i loghi presenti sulla carrozzeria sono risultati tutti contraffatti. La segnalazione del tentativo di immatricolazione è stata fatta alla Ferrari dalla polizia stradale di Modena. Il cittadino che ha cercato di spacciare la Toyota per la Ferrari è stato denunciato per falsificazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale e per introduzione nello stato e commercio di prodotti con segni falsi.

Fonte della notizia: ansa.it

Castelnovo Monti, controlli a motociclisti: venti multe

Controllati ben 375 motociclisti nel fine settimana

CASTELNOVO MONTI (Reggio Emilia) 23.05.2016 – E' stato un week-end particolarmente intenso per le pattuglie della Polizia stradale reggiana, che hanno svolto un'accurata attività di controllo e di prevenzione su tutte le strade della provincia ed in particolare sulle arterie di montagna. Sulle strade di alta montagna le pattuglie della Polstrada di Castelnuovo Monti hanno fermato ed identificato 375 motociclisti, molti dei quali provenienti da oltre provincia e persino da altre regioni (Liguria, Toscana, Veneto e Lombardia). Al termine del servizio – che ha visto impiegate complessivamente 4 pattuglie di cui due moto montate e due auto della polizia provinciale – i centauri contravvenzionati sono stati oltre una ventina e sette le moto sottoposte a provvedimenti amministrativi. Fra questi ad un motociclista è stato sequestrato il mezzo perché si trovava con la polizza assicurativa scaduta, mentre ad altri due è stata sospesa la carta di circolazione per la mancata revisione; le restanti avevano la targa inclinata di oltre 50 gradi, ovvero, in posizione quasi parallela rispetto all'asse stradale. A cinque conducenti è stata contestata la mancanza del dispositivo supplementare nel silenziatore (il cosiddetto db-killer), di cui spesso sono sprovvisti i motoveicoli dotati di marmitte non originali. Diversi motociclisti non avevano poi al seguito i documenti di guida o di circolazione, i quali dovranno essere esibiti ad un comando di polizia per le verifiche del caso, mentre sono risultati 4 i centauri che circolavano su moto con i pneumatici visibilmente usurati e dunque pericolosi per se e per gli altri utenti della strada. Fra le condotte punite anche l'eccessivo ingombro della carreggiata nell'affrontare le curve, un comportamento molto diffuso ma fra i più pericolosi proprio sulle strade di montagna, dove la possibilità di causare incidenti è notevolmente superiore.

Fonte della notizia: reggiosera.it

La polizia stradale cattura il "rapace" dei camionisti Era specializzato in colpi "lampo" approfittando delle soste fatte per riposare dai conducenti dei tir

CARRARA 23.05.2016 - Nel reticolo della Polstrada steso lungo sulle arterie della Toscana ci sono rimasti, questo fine settimana, un italiano e uno straniero, arrestati rispettivamente per rapina e spaccio di droga. L'italiano, avellinese di 45 anni, era il terrore dei camionisti, un vero e proprio "rapace". Fermarsi a riposare solo per poche ore era diventato un incubo. Aveva una precisa strategia: mai agiva allo stesso modo, per non farsi scoprire. Ma i poliziotti della stradale gli stavano dietro come segugi. Da tempo ne fiutavano l'odore, ma lui era sempre lesto a dileguarsi. Non immaginava che su quelle tracce lasciate nei luoghi dei suoi misfatti si sono aggrappati i poliziotti della sottosezione di Pontremoli, convinti che il pesce sarebbe caduto nella rete. L'ultima rapina è dello scorso 10 marzo. Sull'A/15, di notte, nell'area di sosta di Santo Stefano Magra (Sp), l'uomo aveva adocchiato un camion che trasportava ferro lavorato. Con un bastone ha spaccato il vetro della cabina di guida ma, a causa della reazione dell'autista, si è dovuto accontentare solo di pochi euro, lasciando in mutande il camionista. Gli investigatori della stradale di Massa e di Pontremoli hanno visto le immagini riprese dalle telecamere. Erano sfuocate, ma hanno avuto un'intuizione. Due veicoli ci avevano messo troppo tempo per percorrere un tratto di strada a ridosso dell'area di sosta, in coincidenza con l'ora della rapina. Uno dei veicoli era di un noto depredatore di Tir, nei cui confronti la Procura di La Spezia ha emesso un mandato di cattura. La Polstrada lo ha intercettato sabato scorso, perquisendo a Santo Stefano un deposito ove il rapinatore stoccava la merce. Ci stava provando anche con un rimorchio rubato pochi giorni prima, carico di bobine di carta, dal valore di oltre 30.000 euro. Il proprietario, incredulo per il rapido ritrovamento, riavrà la merce dai poliziotti, che ci hanno visto giusto: al malvivente hanno sequestrato il "kit da lavoro", tra cui una pistola cromata senza tappo rosso, uno scanner per sentire le comunicazioni della polizia, guanti, timbri e targhe false, da apporre sul retro del camion dopo il furto e passare indenne ai posti di blocco. Strategia da vero professionista del crimine. È andata male anche a un albanese di 22 anni che, lo scorso sabato, percorreva con una Mercedes l'autostrada del Sole. All'altezza di Arezzo, lo straniero ha sorpassato una pattuglia della stradale di Battifolle, che procedeva lentamente per osservare meglio i volti degli automobilisti incrociati. I poliziotti hanno avuto fiuto, il tipo non era rassicurante. Lo hanno fermato e lui, che trasportava droga, vistosi braccato si è giocato l'ultima carta. Ha esibito un permesso di soggiorno valido,

pensando che gli agenti si sarebbero fidati di lui e gli avrebbero consentito di appartarsi. «Devo fare la pipì», ha detto agli uomini in divisa. In realtà pensava di fuggire, ma il piano è fallito. Nel bagagliaio, ben occultati, sono spuntati più di un chilo e mezzo tra cocaina pura e marijuana, che gli avrebbero fruttato circa centomila euro. La Polstrada ha arrestato lo straniero per spaccio di stupefacenti, sequestrandogli la vettura. Quando sconterà la condanna, dovrà lasciare l'Italia. La polizia gli sta per revocare il permesso di soggiorno. Prima però continuerà l'indagine per scoprire se si è macchiato di altri reati durante le sue scorribande lungo le autostrade toscane.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

NO COMMENT...

Finanziari arrestati per corruzione: a incastrarli, i colleghi

di Silvana Mossano

Alessandria 24.05.2016 - Stamattina la guardia di Finanza di Alessandria ha arrestato due suoi ispettori su ordine di custodia cautelare firmato dal gip Stefano Moltrasio su richiesta del pm Giancarlo Vona. A entrambi viene contestata la corruzione e a uno dei due il millantato credito. Secondo gli investigatori - gli stessi colleghi dei due militari arrestati questa mattina al loro arrivo in ufficio ad Alessandria - le loro movimentazioni finanziarie su conti corrente bancari a loro riconducibili non erano compatibili con il reddito. In passato i due erano stati in servizio a Valenza e ora entrambi erano in forze al Nucleo di polizia tributaria di Alessandria. In manette sono finiti un luogotenente di 56 anni (in carcere, indagato anche per millantato credito) e un maresciallo capo di 47 anni (agli arresti domiciliari), in servizio alla sede di Alessandria. Sottoposti a sequestro preventivo i beni di proprietà di uno degli arrestati. Le indagini sono iniziate la scorsa estate con l'approfondimento di alcune informazioni di natura finanziaria pervenute, dagli organismi centrali, al comando alessandrino della Finanza in corso Cavallotti, attestanti anomale movimentazioni effettuate, sui propri conti correnti, da un ispettore nonché da alcuni stretti parenti. «Da tale monitoraggio - hanno spiegato poche ore fa i finanziari di Alessandria - sono emersi versamenti di denaro contante che non trovavano apparente giustificazione con lo stipendio del militare e la modesta pensione degli altri familiari interessati». Di qui le indagini, durate mesi. L'ultimo episodio, che risale a gennaio, ha condotto gli investigatori a intervenire, a Valenza vicino a casa di uno degli ispettori coinvolti, per bloccare la consegna di oltre 18mila euro in contanti che un noto imprenditore orafo locale stava per effettuare al luogotenente, oggi arrestato. «C'è grande amarezza per la situazione di fronte alla quale ci siamo trovati, ma anche la consapevolezza di essere in grado di fare chiarezza al nostro interno in modo netto». Il colonnello Antonio Borgia, comandante provinciale della Guardia di finanza di Alessandria, commenta così l'arresto. «Spero che questa triste vicenda - aggiunge l'alto ufficiale della Finanza - contribuisca a far capire ancora meglio ai cittadini che, oltre a servire lo Stato, sappiamo fare pulizia anche al nostro interno. Siamo persone serie con la piena fiducia della magistratura».

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

PIRATERIA STRADALE

Polizia Locale dei Castelli: guida in stato di ebbrezza, omissione di soccorso e auto irregolare

24.05.2016 - Doppia denuncia per guida in stato di ebbrezza e omissione di soccorso e auto irregolare: il bilancio degli ultimi controlli della Polizia Locale dei Castelli. In stato di ebbrezza provoca un incidente stradale con ferito e fugge senza prestare soccorso. Per L.G, montecchiano di 55 anni, è scattata una doppia denuncia per guida in stato di ebbrezza e omissione di soccorso. L'incidente è avvenuto in via Soastene a Brendola. L'uomo, al volante di una Volkswagen Golf, nell'affrontare una curva ha invaso la corsia opposta e ha urtato un'Opel Tigra proveniente in senso contrario. Dopo l'urto, L.G. ha ingranato la retromarcia e ha tentato di fuggire, ma i danni alla propria auto glielo hanno impedito. Si è dunque allontanato a piedi senza verificare le condizioni dell'altro conducente, S.R., 46 anni, di Sovizzo, che ha

riportato lesioni giudicate guaribili in 9 giorni. Ottenuta la descrizione del conducente fuggito, una pattuglia della Polizia Locale dei Castelli si è messa sulle sue tracce. È stato rintracciato in via Pacinotti e riaccompagnato sul luogo dell'incidente dove è stato riconosciuto dalla parte lesa. Sottoposto al test alcolimetrico, è risultato positivo con un valore superiore di oltre tre volte al limite consentito. Ulteriori accertamenti hanno inoltre appurato che la sua auto era priva di assicurazione. A suo carico, oltre alla doppia denuncia, sono scattati il ritiro della patente e le sanzioni amministrative per le altre violazioni al codice della strada ossia l'eccesso di velocità, la perdita del controllo del veicolo e la circolazione contromano. Non si ferma all'alt, ma viene inseguito e bloccato da una pattuglia della Polizia Locale dei Castelli. Il motivo della fuga è stato subito chiaro: il conducente, S.B., marocchino di 29 anni residente a Gambellara era privo di patente e la Renault Megane di cui era alla guida era priva di assicurazione e non revisionata. La pattuglia ha ricevuto la segnalazione dell'irregolarità del veicolo tramite il sistema Targa System. Gli agenti si sono posizionati lungo la SR 11 a Montecchio Maggiore in direzione Verona per bloccarlo, ma il conducente, alla vista dell'alt, ha accelerato ed è fuggito. Dopo un breve inseguimento, è stato fermato nel territorio comunale di Montebello Vicentino. Dal controllo è emerso che era in possesso di una patente scaduta nel 2011 e che l'auto era priva di assicurazione e non revisionata. Sono scattate sanzioni per circa 1000 euro e il veicolo è stato sequestrato.

Fonte della notizia: corrierevicentino.it

Ubriaco investe un ragazzo e scappa, arrestato 35enne fanese

FANO 24.05.2016 – Nella tarda serata due giovani moldave chiamano il 112. Hanno assistito ad un incidente stradale e riferiscono che un uomo a bordo di un'autovettura, dopo aver investito un ciclomotore con un ragazzo a bordo, si era dato alla fuga. I militari intervengono immediatamente e trovano le due donne ancora sul luogo dell'incidente. Il ragazzo nel frattempo era stato trasportato dal 118 al pronto soccorso di Fano. Le donne confermano quanto segnalato al 112 dando indicazioni esatte sulla dinamica e fornendo il numero di targa del fuggitivo. Partono le ricerche: il proprietario del mezzo è conosciuto dai militari e dopo poco raggiungono la sua abitazione. Sotto casa l'autovettura indicata presenta ammaccature al paraurti e la targa parzialmente staccata. I militari suonano al campanello e dopo innumerevoli tentativi l'uomo, appena aperta la porta, investe i militari con una caterva di insulti. L'uomo, decisamente fuori controllo per abuso di alcool viene ricondotto alla ragione e convinto a salire sul mezzo dei carabinieri. Vinte le ultime resistenze, l'uomo viene portato in caserma e sottoposto all'alcool test. I risultati confermano valori di alcool fuori limite massimo. Il ragazzo, un 17enne di Bellocchi, viene dimesso dal pronto soccorso con 10 giorni di prognosi per contusione alla caviglia destra ed anca destra con escoriazioni superficiali. L'uomo, A. S. 35enne di Sant'Orso, già sorpreso in passato alla guida sotto effetto di droga e alcool e con pregiudizi di polizia in materia di stupefacenti e reati contro il patrimonio, viene tratto in arresto in flagranza di reato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale nonché deferito in stato di libertà per guida sotto effetto dell'alcool e omissione di soccorso. Il Giudice ha convalidato l'arresto e rimesso in libertà l'uomo in attesa del processo. Sentiti ringraziamenti da parte del padre del 17enne alle due moldave che, dopo aver soccorso ed assistito il figlio fino all'arrivo dell'ambulanza, hanno fornito preziose indicazioni dando un contributo fondamentale all'individuazione del colpevole.

Fonte della notizia: occhioallanotizia.it

VIOLENZA STRADALE

**Aggressione tra automobilisti: taglia la strada con la sua auto, divampa la lite
Un giovane 24enne è stato trasportato al San Carlo di Milano in seguito a una
discussione tra automobilisti, avvenuta in viale Caterina da Forlì. L'aggressore è un
51enne italiano**

24.05.2016 - Fugge dopo averlo visto sanguinare, ma si ripresenta sul posto per le scuse. Si tratta di un 51enne italiano che ha colpito alla testa con il suo cellulare un 24enne, anch'esso italiano. Una discussione per motivi di viabilità, che dagli insulti è degenerata. Il

giovane viaggiava a bordo della sua auto con la fidanzata quando la macchina del 51enne ha tagliato loro la strada. Sul posto, in viale Caterina da Forlì, sono intervenute la polizia, la polizia locale insieme al 118. La vittima è stata trasportata in codice verde al San Carlo di Milano per la ferita alla testa. L'aggressore è già noto alle forze dell'ordine.

Fonte della notizia: milanotoday.it

**"Ha saltato fermata": passeggero prende a pugni in faccia conducente del tram
E' quanto emerge dal racconto fatto dal conducente Atm alla polizia. L'aggressione
sarebbe avvenuta alle 22 in viale Ungheria**

Milano, 24 maggio 2016 - Conducente su un tram preso a pugni da un passeggero. Stando a quanto ricostruito il conducente di Atm è stato aggredito perché accusato dal passeggero di aver saltato la fermata precedente al capolinea. L'episodio è avvenuto attorno alle 22 di ieri alla fermata di stazionamento in viale Ungheria. Il conducente, di 46 anni ha spiegato alla polizia di essere sceso dal mezzo e di essere stato raggiunto alle spalle da un uomo che si è prima lamentato perché aveva saltato la fermata e poi lo ha colpito con due pugni in faccia. L'autista non ha potuto inseguirlo perché un conoscente dell'aggressore, descritto come di corporatura robusta, gli ha intimato di fermarsi e andare via. Poco dopo il conducente ha chiamato il 118 che lo ha accompagnato all'ospedale di San Donato per dolori al collo e al volto.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale a Menfi, muore studente palermitano

Si tratta di Gianluca Barcellona, 28 anni. La ragazza che viaggiava con lui è stata sbalzata dal mezzo e ha riportato gravi ferite. Trasportata d'urgenza all'ospedale di Sciacca, è stata sottoposta a un intervento

24.05.2016 - Un morto e un ferito grave è il bilancio dell'incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata di ieri a Menfi. La vittima è Gianluca Barcellona, 28 anni, di Palermo, studente. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Barcellona si trovava a bordo di una Yamaha R6 insieme a una 29enne rumena quando, a un incrocio per Porto Palo, la moto dei due giovani si è scontrata con un furgone guidato da un produttore agricolo menfitano. Barcellona è morto sul colpo, mentre la ragazza è stata sbalzata dal mezzo e ha riportato gravi ferite. Trasportata d'urgenza all'ospedale di Sciacca, è stata sottoposta a un intervento chirurgico.

Fonte della notizia: agrigentotoday.it

Incidente sulla statale dei Giovi, schianto tra auto e moto: morto un uomo, una ferita grave

La vittima è un uomo di trenta anni, soccorso in arresto cardiocircolatorio e portato al San Gerardo di Monza. Ferita una ragazza di ventotto, con fratture varie. L'accaduto

24.05.2016 - Lui, quando sono arrivati i soccorsi, era in arresto cardiocircolatorio e privo di sensi sull'asfalto. Lei era al suo fianco, immobile sulla carreggiata, e gravemente ferita. Sulla strada, a pochi metri da loro, la loro motocicletta e l'auto contro cui si sono schiantati. Drammatico incidente martedì mattina sulla ss35, la strada statale dei Giovi, teatro di uno schianto tra un'auto e una moto nel tratto tra Cormano e la sp44 di Lentate. Poco dopo le 9.30, per cause ancora da accertare, la moto della coppia si è scontrata con un'auto che viaggiava nella loro stessa direzione. L'impatto è stato devastante per i due ragazzi. Lui, trenta anni, dopo essere stato rianimato in strada, è stato trasportato al San Gerardo di Monza dove sarebbe arrivato già morto. Lei, ventotto anni, ha riportato diversi gravissimi traumi ed è ricoverata al Niguarda, in pericolo di vita. Meglio, invece, è andata alla donna alla guida dell'auto - una quarantaduenne -, che è stata medicata dai soccorritori ma ne è uscita praticamente illesa. Sulla ss35, per permettere i soccorsi delle due ambulanze e due

auto mediche intervenute sul posto, si sono create lunghe code. All'opera anche gli uomini della Polstrada, a cui spetterà il compito di ricostruire la dinamica dello schianto.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Palermo, ragazza investita da un tir

Lo spaventoso incidente in via Ausonia. Il traffico in tilt. La giovane ha riportato la frattura del bacino, del femore e del piede

PALERMO 24.05.2016 - Travolta da un tir in via Ausonia. L'incidente è avvenuto questa mattina, intorno alle ore 9, poco dopo l'incrocio con via Alcide de Gasperi, dove una ragazza indiana di 31 anni, A.R., è stata investita dal camion.

FERITA MA VIVA - Nell'impatto la giovane ha riportato la frattura del bacino, del femore e del collo del piede. "E' stata intubata e messa sotto osservazione - spiegano dalla struttura sanitaria - ma le sue condizioni sembrerebbero ormai stabili". Sul posto i soccorritori del 118, che hanno faticato non poco per raggiungere il luogo dell'incidente a causa del traffico in tilt. Poi il trasferimento al Trauma center del vicino ospedale di Villa Sofia. Intervenute anche una pattuglia della polizia e l'infortunistica, cui spetterà il compito di ricostruire la dinamica e stabilire eventuali responsabilità.

Fonte della notizia: today.it

Incidente stradale a Librino, autobus Amt si ribalta: strada chiusa

Dalla segnalazione di alcuni lettori di CataniaToday, strano incidente questa mattina molto presto, intorno alle cinque e trenta, all'altezza tra viale Librino e la via che porta all'Ard discount. Strada chiusa in entrambi i lati

24.05.2016 - Strano incidente questa mattina intorno alle cinque e trenta, all'altezza tra viale Librino e la via che porta all'Ard discount. Strada chiusa in entrambi i lati e traffico in tilt per alcune ore. Fortunatamente sul mezzo c'era solo l'autista che stava per iniziare il turno di lavoro. Il conducente sembra sia rimasto illeso, ma è stato trasportato in ospedale. I vigili urbani intervenuti sul posto, indagano per ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Carambola sulla Provinciale: furgone si ribalta, quattro feriti e traffico bloccato

Incidente stradale sulla Sp19, in territorio di Concesio: tre le vetture coinvolte, quattro i feriti. Il furgone di un fornaio si ribalta in mezzo alla strada. Traffico bloccato per oltre due ore

24.05.2016 - Incidente stradale sulla Sp19, la Provinciale che da Concesio scende verso la Franciacorta e la Bassa. Un brutto incidente, nella primissima mattina di martedì - erano passate da poco alle 5.30 - che alla fine ha coinvolto tre vetture, due auto e un furgone, con quattro feriti in tutto, per fortuna non gravi. La dinamica è al vaglio dei Carabinieri, intervenuti sul posto insieme alle ambulanze del 112 e ai Vigili del Fuoco. Sulla Provinciale si sarebbe "scatenata" la carambola dei tre mezzi (un furgone Fiat, una Ford Focus e una Mercedes) in cui ad avere la peggio sarebbe stato proprio il furgone, finito a ruote all'aria. Si tratta del furgone di un fornaio, che anche in questo caso - era successo un episodio simile qualche giorno fa - ha perso parte del suo "carico" in mezzo alla strada. Incidente a tratti impressionante: a seguito dell'impatto il mezzo da lavoro è finito perpendicolare alla strada, ribaltato di 180 gradi. Nessun ferito grave: i quattro acciaccati sono stati tutti accompagnati in ospedale (al Civile e in Poliambulanza) ma non avrebbero riportato traumi di rilievo. Pesanti le ripercussioni sul traffico: la strada ha riaperto dopo più di due ore.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Incidente in via Rombon, a Lambrate: auto si ribalta dopo schianto, traffico in tilt

Polizia locale e vigili del fuoco sono intervenuti sul luogo dell'incidente per gestire la situazione. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente

24.05.2016 - Traffico paralizzato tra via Rombon, via Porpora, via Plezzo e via Ronchi, a causa di un incidente stradale avvenuto in piazza Monte Titano, all'altezza dell'uscita del tunnel della stazione di Lambrate. Martedì mattina, intorno alle sette e dieci, un'auto si è ribaltata dopo uno schianto, bloccando le carreggiate. Sul posto sono intervenuti i paramedici dell'Azienda regionale emergenza in codice rosso ma le condizioni dei feriti, fortunatamente, non erano gravi come si pensava in un primo momento. Le due persone coinvolte, due uomini di trentadue e trentasei anni, hanno rifiutato il trasporto in ospedale. Polizia locale e vigili del fuoco sono intervenuti sul luogo dell'incidente per gestire la situazione. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente, gli agenti di piazza Beccaria hanno fatto i rilievi.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Maxi tamponamento, 12 chilometri di coda sull'autostrada A10

di Claudio Vimercati

Savona 24.05.2016 - Dodici chilometri di coda, tra Albissola e Spotorno, con auto e tir incolonnati. Un inferno. Sono le conseguenze di un incidente stradale avvenuto questa mattina intorno alle 8 in direzione Ventimiglia tra Savona e Spotorno con quattro auto coinvolte e un bilancio di quattro feriti trasportati in codice giallo all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (che ha determinato la chiusura per un breve periodo dell'Autofiori) e della presenza di un cantiere.

Fonte della notizia. ilsecoloxix.it

ESTERI

Ragazza di Monastir muore in un incidente stradale in Inghilterra

24.05.2016 - Assieme a tre amici tornava in auto a Northampton, la città dove si era stabilita quando si era trasferita in Inghilterra per lavorare e studiare, da Bristol dove sabato a domenica si è tenuto il Vegfest, il più grande evento vegano europeo. L'auto, una Citroen Saxo, si è schiantata contro una Mercedes che proveniva dalla direzione opposta e Nicoletta Tocco, 25 anni, originaria di Monastir, è morta sul colpo. Con lei hanno perso la vita anche i suoi amici, una ragazza, Brogan Warren, e due ragazzi Sam Kay e e Krop Jones. Gli occupanti dell'altra auto, un uomo sui trentanni, la moglie e il loro figlio di tre anni sono stati ricoverati all'ospedale John Radcliffe di Oxford ma non sono in pericolo di vita. La stampa britannica riferisce che il tratto di strada dove - alle 23,15 di domenica - è avvenuto lo scontro è noto come "The Road To Hell", la strada per l'inferno, e che l'incidente è stato "terribile". E' stato lanciato un appello perché eventuali testimoni si facciano avanti. La notizia della tragedia ha profondamente scosso la popolazione di Monastir dove vivono il padre, la madre e un fratello di Nicoletta. La ragazza aveva lasciato la Sardegna per costruirsi un futuro. Prima a Roma, poi in Inghilterra dove, come si legge sul suo profilo Facebook, aveva studiato sociologia e psicologia all'università di Northampton.

Fonte della notizia: sardiniapost.it

Incidente stradale in Francia, muore 27enne di Meta

di Ciriaco M. Viggiano

META 23.05.2016 - Si trovava in Francia per far visita al padre e aveva colto l'occasione per assistere a una gara di rally. Al ritorno, però, l'impatto tra la sua motocicletta e un'automobile gli è risultato fatale. Così ha perso la vita Antonio Staiano, 27 anni, dipendente di una compagnia di navigazione locale. Il giovane, conosciuto in paese come "Sonny", è morto sul colpo. Ora si attende che le autorità francesi autorizzino il rientro della salma in Italia. Dopo aver terminato gli studi all'istituto nautico "Nino Bixio" di Piano di Sorrento, Staiano aveva trovato posto in una nota compagnia di navigazione sorrentina. E aveva sempre coltivato l'interesse per i motori e per la velocità: una passione che, questa volta, gli è risultata fatale.

Fonte della notizia: ilmattino.it

SBIRRI PIKKIATI

Pescara, insulta e picchia poliziotti: arrestato 41enne

Un 41enne pescarese è stato arrestato la notte scorsa dalla Polizia con l'accusa di resistenza, violenza a P.U. e lesioni. L'uomo, prima nel bar Agip di via Marconi poi in Questura, ha poi volte insultato ed aggredito gli agenti

24.05.2016 - Un 41enne pregiudicato pescarese, KAUSCH Ermanno, è stato arrestato dalla Polizia la notte scorsa con l'accusa di resistenza e violenza a P.U. e lesioni. L'uomo, verso l'1.30, si trovava all'interno del bar Agip lungo viale Marconi, assieme ad una donna in evidente stato di ebbrezza. Quando alcuni agenti della Volante sono entrati nell'attività, ha iniziato ad insultarli ad alta voce. Nonostante l'avvertimento dei poliziotti di tenere un comportamento più tranquillo, ha continuato ad urlare ed inveire, uscendo fuori dal locale dopo aver stratonato la donna che lo accompagnava. Gli agenti, non riuscendo ad identificarlo sul posto lo hanno portato in Questura, dove si è scagliato contro un altro poliziotto ferendolo al braccio sinistro ed al collo. Nel frattempo la donna ha avuto un malore ed è stata trasportata in ospedale. Ora l'arrestato si trova in camera di sicurezza in attesa di essere processato per direttissima.

Fonte della notizia: ilpescara.it

Ivrea, detenuto tenta di strangolare agente di polizia

24.05.2016 - Ha cercato di strangolare un agente di polizia penitenziaria: lui è un colombiano di 24 anni detenuto nel carcere di Ivrea (Torino). Denunciato per tentato omicidio e altri reati ha aggredito, ieri mattina, ha aggredito un agente di polizia penitenziaria cercando di strangolarlo nel corso di una perquisizione. Dopo l'aggressione il poliziotto è stato trasportato in ospedale. Nella stessa giornata di ieri sera, poi, nello stesso carcere, un detenuto italiano di 37 anni ha dato fuoco a un materasso e ha costretto la polizia penitenziaria a evacuare il settore isolamento. A dare la notizia l'Osapp, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria. Che spiega: "Si tratta - dichiara il segretario generale, Leo Beneduci - degli ennesimi episodi occorsi nelle carceri italiane a dimostrazione del fatto che è sempre e solo la Polizia Penitenziaria a pagare, anche a prezzo della propria incolumità personale, le conseguenze dei disservizi e della disorganizzazione che connotano l'organizzazione degli istituti di pena italiani".

Fonte della notizia: quotidianopiemontese.it

Minaccia di morte l'ex compagna e aggredisce i poliziotti: arrestato un 47enne

di Caterina Fiori

23.05.2016 - Un 47enne sassarese è stato arrestato ieri sera con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. I poliziotti erano intervenuti intorno alle 20.30 in via Bellini dove una donna riferiva di aver subito minacce di morte dall'ex compagno. Sul posto gli agenti hanno ascoltato le dichiarazioni della presunta vittima che, disperata, ha raccontato dei maltrattamenti subiti nel corso degli anni dall'ex convivente che, nel frattempo, si era già allontanato dalla zona. Dopo una serie di controlli gli operatori hanno individuato l'uomo, un paio d'ore più tardi, mentre si aggirava nuovamente nei pressi dell'abitazione dell'ex compagna. Era in evidente stato di agitazione e si è mostrato subito ostile al controllo di polizia, dando in escandescenza e spintonando un poliziotto per cercare di fuggire. Immediatamente bloccato, l'uomo ha continuato ad inveire e scaliare contro i poliziotti che, dopo una breve colluttazione, lo hanno ammanettato.

Fonte della notizia: unionesarda.it